

Il Trentino accoglie Vinarius: gli enotecari italiani in tour tra vigne, grappa e territorio

scritto da Emanuele Fiorio | 18 Maggio 2026



Dal 24 al 26 maggio 2026, il Trentino diventa protagonista dell'eccellenza enologica nazionale accogliendo i soci di Vinarius. Un tour esclusivo tra vigne, grappa e tradizioni locali, pensato per trasformare gli enotecari in narratori del territorio. Un dialogo diretto tra produttori e professionisti, nato per consolidare il legame con l'identità alpina trentina.

Chi frequenta un'enoteca di qualità sa che quella stanza non vende soltanto bottiglie: offre storie, consigli, culture. È questa la missione di [Vinarius - Associazione delle Enoteche](#)

Italiane, fondata nel 1981, che oggi riunisce **oltre 120 enoteche** su tutto il territorio nazionale. Vinarius forma i propri soci attraverso viaggi studio nei territori di produzione italiani e internazionali, sostiene la crescita professionale degli enotecari e li aiuta a diventare narratori autentici del vino italiano. Ogni due anni, l'associazione assegna il **Premio Vinarius al Territorio**, riconoscimento che nel 2025 è stato assegnato proprio al Consorzio Vini del Trentino e alle "Montagne e Valli trentine".

Dal 24 al 26 maggio 2026, il Consorzio Vini del Trentino ospita i soci Vinarius per un tour intenso e coinvolgente tra i vigneti, le cantine e i sapori di una delle realtà vitivinicole più singolari d'Italia: un territorio che si estende **dalle rive del Lago di Garda ai pendii delle Dolomiti**, dove la viticoltura eroica di montagna convive con un modello di sostenibilità certificata e con una vibrante comunità di produttori. Tre giorni che non sono semplice turismo, ma **dialogo diretto tra chi il vino lo produce e chi ogni giorno lo racconta e lo serve.**

Il Presidente di Vinarius, Giuliano Rossi conferma questo assunto: *"Questo tour in Trentino rappresenta per noi molto più di una visita di lavoro. È un'occasione per approfondire la conoscenza di un territorio che ha saputo costruire un **modello vitivinicolo davvero distintivo, fondato sulla sostenibilità e sulla cura del paesaggio.** Il nostro compito come enotecari è raccontare il vino con autenticità, e per farlo bene dobbiamo incontrare le persone che lo producono, camminare tra i vigneti, capire le scelte che stanno dietro ogni etichetta. È da esperienze come questa che nasce **la capacità di trasmettere al consumatore il vero valore di un calice.**"*

Un programma pensato per il confronto

autentico

La tre giorni prende il via domenica **24 maggio** con l'arrivo a Trento e un light lunch prima di un pomeriggio ricco di incontri. Gli enotecari saranno accolti a **Palazzo Trauttmansdorf**, dove potranno conoscere i produttori della **Strada del Vino e dei Sapori del Trentino**, della **Strada dei Formaggi delle Dolomiti** e della **Strada della Mela e dei Sapori delle Valli di Non e di Sole**: un'introduzione alle molteplici anime di un territorio in cui il vino è solo una delle eccellenze. Nel tardo pomeriggio, un appuntamento speciale: **Vinarius incontra i produttori della Grappa del Trentino** per una degustazione dedicata a uno dei distillati italiani più nobili e identitari. La giornata si conclude con una cena nel centro storico di Trento con la presenza diretta di un produttore.

Il cuore operativo del tour si svolge nei giorni **25 e 26 maggio**, con sessioni intensive di **degustazioni B2B dei Vini del Trentino** presso l'Hotel America. Il format scelto è quello degli incontri a rotazione: **12 round da 20 minuti ciascuno**, in cui ognuno dei 24 produttori coinvolti presenta **4 vini** agli enotecari. Un ritmo serrato ma efficace, che consente a ogni enotecario di costruire una panoramica ampia e articolata dell'offerta trentina, incontrando i produttori faccia a faccia, ascoltando le loro storie e testando in diretta la qualità dei vini.

I pranzi e le cene di tutte le giornate rappresentano **occasioni conviviali e di confronto tra gli enotecari e i produttori** delle 26 realtà trentine partecipanti, utili a rafforzare i legami costruiti durante le degustazioni. Il 26 maggio, dopo l'ultima sessione di degustazione e il pranzo finale, gli enotecari rientreranno presso le proprie sedi, portando con sé un bagaglio di conoscenze, relazioni e passione rinnovata per il Trentino del vino.

Una collaborazione che guarda al futuro

Il tour 2026 si inserisce in un **percorso di collaborazione consolidata tra il Consorzio Vini del Trentino e Vinarius**, rafforzata dal 10° Premio Vinarius al Territorio assegnato nel 2025 alle “Montagne e Valli trentine” e dalla visita formativa dei quindici enotecari che lo scorso settembre avevano già avuto modo di scoprire il territorio. **Con il nuovo ciclo di incontri del 2026, la relazione si approfondisce e si allarga: più produttori, più vini, più storie da portare nelle enoteche italiane.** *“Ospitare gli enotecari Vinarius è per noi un momento atteso e prezioso”* evidenzia **Albino Zenatti, Presidente del Consorzio Vini del Trentino.** *“Questi professionisti rappresentano un canale fondamentale attraverso cui il nostro vino arriva al consumatore finale, insieme al racconto che lo accompagna. Crediamo profondamente che la qualità del vino trentino non si esaurisca nel bicchiere: nasce dal territorio, dai nostri viticoltori, dal paesaggio alpino che li circonda. È questo il messaggio che vogliamo condividere, e siamo convinti che Vinarius sappia portarlo lontano, con la competenza e la passione che li contraddistinguono.”*

Il programma vede la partecipazione, oltre al Consorzio Vini del Trentino, dell'**Istituto Tutela Grappa del Trentino**, della **Strada del Vino e Sapori del Trentino**, della **Strada dei Formaggi delle Dolomiti** e della **Strada della Mela e dei Sapori delle Valli di Non e di Sole**: una rete di eccellenze che restituisce la complessità e la ricchezza di un territorio che va ben oltre il vino, ma nel vino trova uno dei suoi simboli più potenti.

“Il programma che abbiamo costruito per questi tre giorni riflette la nostra filosofia: non vogliamo semplicemente presentare dei vini, ma offrire agli enotecari un’esperienza autentica del Trentino vitivinicolo” sottolinea **Graziano Molon, Direttore Generale del Consorzio Vini del Trentino.** *“Gli incontri B2B con i 24 produttori, la degustazione della*

*Grappa del Trentino, la scoperta delle nostre tre grandi arterie del gusto trentino sono tappe di un racconto più ampio, quello di un territorio che ha scelto la qualità e la sostenibilità come valori fondanti. **La sinergia con Vinarius è per noi strategica:** sono loro gli interpreti quotidiani del nostro lavoro nei confronti del consumatore finale, e ogni enotecario che conosce davvero il Trentino diventa un ambasciatore prezioso.*

Tre giorni, dunque, per stringere relazioni, ampliare conoscenze e confermare un patto: quello tra chi, sulle montagne del Trentino, coltiva vigne con dedizione, e chi, nelle enoteche di tutta Italia, trasforma quella dedizione in racconto quotidiano.

Punti chiave:

- 1. Evento esclusivo in Trentino:** dal 24 al 26 maggio 2026, i soci di Vinarius parteciperanno a un tour esperienziale tra i vigneti e le cantine del territorio, insignito del **Premio Vinarius al Territorio 2025**.
- 2. Degustazioni B2B mirate:** il cuore del programma prevede sessioni di degustazione a rotazione tra **24 produttori locali** e gli enotecari, per approfondire la conoscenza dell'offerta vinicola trentina.
- 3. Eccellenza del distillato:** non solo vino: il programma include un appuntamento dedicato alla **Grappa del Trentino**, mettendo in luce l'identità del distillato locale.
- 4. Valorizzazione della filiera:** l'evento coinvolge attivamente le Strade del Vino, dei Sapori, dei Formaggi e delle Mele, promuovendo una visione integrata dell'**agroalimentare trentino**.
- 5. Formazione e narrazione:** l'obiettivo strategico è

fornire agli enotecari gli strumenti necessari per essere **ambasciatori autentici** del Trentino, trasferendo il valore del paesaggio e della sostenibilità al consumatore finale.